

8 ottobre 2016

S. Pelagia Parzialmente nuvoloso





II campus Apple VENTI AZIENDE PRONT **ALLE ASSUNZIONI**

Capone a pag. 31



II welfare IL COMUNE: ECCO 5 MILION PRUDENZA DEI SINDACATI

Esca a pag. 34



Giallo su un video con la rissa tra gli studenti. Il 15enne ferito: «Mai impugnato un coltello, ora basta violenze»

Due anni di insulti, poi le coltellate

Gentile a pag. 41



L'inchiesta

Buche, per il sindaco chiesta l'archiviazione

Ma la procura denuncia gli sprechi



Leandro Del Gaudio

P arla esplicitamente di «grave forma di responsabilità politico-amministrativa» a carico del sindaco e degli amministratori della città, per quanto riguarda la gestione dell'emergenza buche a Napoli. Tre anni dopo la decisione di indagare il sindaco Luigi De Magistris, e il suo exassessore Anna Donati, la Procura di Napoli decide di non portare avanti l'inchiesta, di non esercitare l'azione penale. Anzi. Spedisce al gip una richiesta di archiviazione in favore di sindaco ed ex assessore, di fronte all'impossibilità di dimostrare una condotta dolosa nella gestione degli interventi di manutenzione del manto stradale. Restano però i dubbi da parte del pm: «Esiste una grave forma di responsabilità politico amministrativa a carico degli amministratori per le scelte inadeguate a fronteggiare la situazione di emergenza, nonché per lo spreco di risorse finanziarie che continuano ad essere erogate per servizi inadeguati e per sopperire, ex post, ad una inadeguata prevenzione». > Segue a pag.35

L'analisi

La politica del «lasciar fare» nel deserto amministrativo

Massimo Adinolfi

ncapacitazione istitu-**⟨⟨ \ ** zionale»: parole difficile ma concetto semplice. Vuol dire: le istituzioni non sono capaci, non ce la fanno, non riescono a programmare, non hanno una visione, non sviluppano una serie coerente di azioni. In una parola: non governano. Che sia questa la formula vincente dell'autogoverno napoleta-

Non si tratta infatti delle istituzioni in genere ma del Comune di Napoli, negli anni che vanno dal 2011 al 2016. Gli anni di De Magistris sindaco. Il verdetto si può leggere nel rapporto annuale che il Centro nazionale di studi per le politiche urbane, Urban@it, presenta oggi a Bologna. Sette le città prese in esa-

me, e, tra queste, Napoli. Gli autori, Giovanni Laino e Daniela Lepore, scrivono in punta di penna, come si conviene in un lavoro scientifico, depurando l'analisi da giudizi troppo politicamente connotati. Ma chi vuol capire capisce. Fin dalle prime righe: De Magistris è stato rieletto «con una proposta centrata sull'opposizione al governo (Napoli città derenzizzata) e non su bilanci di mandato». Votando De Magistris, gli elettori hanno espresso un giudizio non sulle politiche, non sull'azione amministrativa, ma sui simboli, su un'idea di autogoverno delle comunità locali che dovrebbe addirittura fare di Napoli la capofila delle «città ribelli». Auguri. Ma la domanda, formulata con garbo e senza motivi polemici, arriva subito.

>Segue a pag. 33

La mamma del ragazzo arrestato: lo sfottevano perché ha la pelle scura Le indagini sul ferimento dello studente 15enne ai Decumani. La mamma della vittima: «Mio figlio insultato per due anni a causa del colore della pelle». Intanto c'è il giallo di un video della lite tra studenti. > Crimaldi, De Crescenzo e Chiapparino alle pagg. 26 e 27

Il reportage

Fuori dalla scuola l'invito alla violenza

Pietro Treccagnoli

area dei Decumani attorno all'istituto «Confalonieri», da dove è partita la lite che ha portato all'accoltellamento di un 15enne, è costellata di frasi e di messaggi che inneggiano alla violenza: scritte spray, disegni, altarini dedicati a vittime dei clan.

Il luogo dell'agguato alle Case Nuove. Nel riquadro Giuseppe Vatiero Case Nuove, si torna a sparare agguato al capozona dei Mazzarella

Chi ha sparato, ieri sera, lo ha morra, questa volta si spara alfatto per uccidere, anche se lui - la vittima predestinata - è riuscito a evitare il colpo di gra->Apag. 28 zia. Ancora un agguato di ca-

le Case Nuove, vittima Giuseppe Vatiero, legato ai Mazzarella. È gravissimo.

> Crimaldi a pag. 29

Il commento

Quelle carriere criminali figlie dell'età della paura

Isaia Sales

H a ragione Giovan-ni Starace: la violenza lascia spessissimo senza spiegazioni: è violenza e basta. Ad alcuni interrogativi che essa ci pone quando si manifesta in maniera eclatante ci sembra di poter dare una risposta razionale, ad altri invece non siamo in grado di rispondere, ed essi ci lasciano un vuoto dentro, un senso di disorientamento e al tempo stesso di impoten-

L'accoltellamento di un guindicenne da parte di un quattordicenne,

avvenuta davanti alla scuola media che entrambi frequentavano nel centro storico di Napoli, è uno di quei casi in cui è oggettivamente complicato razionalizzare. Perché il tutto è avvenuto davanti a una di quelle scuole che per tanti di noi sono l'unico antidoto alla violenza nella metropoli partenopea. È un fatto gravissimo, certo, ma forse non ha molto a che vedere con la Napoli insicura e senza regole che proviamo a raccontare e a spiegare. O, almeno, non solo con questo aspetto.

> Segue a pag. 34

Frattaminore



Tromba d'aria: volano lamiere e alberi. Tre feriti

Lamiere trascinate dal vento, alberi sradicati, cornicioni pericolanti, tre persone lievemente ferite. Una violenta tromba d'aria ha seminato il panico ieri a mezzogiorno in pieno centro a Frattaminore: negozi chiusi, cantinati allagati, muri caduti. Non sono mancati danni anche nei paesi vicini come Crispano, Caivano,

Sant'Arpino. A Frattaminore la zona più colpita è stata quella di via Vittorio Veneto. Cinque squadre dei vigili del fuoco sono state impegnate a eliminare pericoli e rimuovere detriti e alberi caduti. Per ore la viabilità è stata bloccata, con gravi disagi per la popolazione. >A pag. 36

La politica

Laboratorio Sud De Luca annuncia il ritorno di Renzi

Gerardo Ausiello

«S ud insisti ca resisti», cantavano anni fa gli Almamegretta confidando in un riscatto che non è mai arrivato. Anzi ormai, come ammette il governatore De Luca, «il Mezzogiorno è sparito dall'agenda nazionale». E allora, per tentare di riportarlo sotto i riflettori, la Regione si prepara a lanciare la conferenza nazionale sul Sud. Una sorta di stati generali a cui, spiega De Luca, parteciperanno «economisti, storici, politici, sociologi». Ma soprattutto alla convention, che si terrà il 12 e il 13 novembre, interverrà il premier Renzi. Il governatore lo annuncia a Lira Tv a poche ore dal tweet al veleno scritto dal sindaco de Magistris in polemica con il capo del governo: «Referendum, ora Renzi dice non è su di lui ma sul prossimo ventennio. Ecco perché è un voto anche su Renzi e sui ventenni, vecchi e nuovi. Resistenza». Parole che confermano le distanze siderali, sul piano politico, tra sindaco e presidente del Consiglio. > A pag. 32

Il «sabato delle idee»

Alimentazione e salute, non è solo questione di dieta

Vieni presso il nostro centro di Medicina Estetica per effettuare un check up della pelle e potrai usufruire di una pulizia viso ad ultrasuoni o a scelta un peeling tra "Mandelico e Glicolico"

Medico Chirurgo Estetico

artagl

Offerta a soli € 20,00

Via Riviera di Chiaia, 33 Napoli Per info: 081-663949 cell. 3661310522 info@tartaglia.medicinaestetica.it

I n tema sempre più d'attualità, sotto diversi profili. ecco, allora, che l'appuntamento odierno del «Sabato delle Idee» di oggi, vedrà esperti di diverse discipline riuniti a discutere. «Alimentazione e salute come binomio inscindibile» è il tema dell'incontro di stamane (Istituto di Ricerca diagnostica Sdn, via Gianturco, ore 10.30)

Ad aprire la discussione, coordinata dal cardiologo Raffaele Calabrò, membro della Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, ci saranno il Rettore dell'Universi-

tà Federico II di Napoli, Gaetano Manfredi, e il direttore scientifico dell'Istituto Sdn, Marco Salvatore.

Per analizzare il rapporto tra alimentazione e salute anche alla luce degli ultimi interventi normativi dell'Unione Europea al tavolo dei relatori si confronteranno alcuni dei massimi esperti italiani di diritto internazionale: Fausto Capelli, docente di diritto dell'Unione europea presso il Collegio Europeo di Parma e membro della Commissione unica per la Dietetica e la Nutrizione del Ministero della Salute, Francesco Bestagno, professore ordinario

di Diritto dell'Unione Europea all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Vincenzo Salvatore, professore ordinario di Diritto Internazionale all'Università degli Studi dell'Insubria, già a capo del servizio giuridico dell'Agenzia Europea dei Medicinali. Tra i relatori anche il giornalista Mario Pappagallo con il compito di svelare «I segreti di lunga vita: come mantenere corpo e mente in buona salute», che è il tema di uno dei suoi ultimi libri scritto a quattro mani con l'oncologo Um-

> Segue a pag. 33

